

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

ESITO DI GARA - RDO N. 2439010

Iniziativa del MEPA CONSIP Iniziativa del MEPA CONSIP - BENI – “RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA”

Procedura previa consultazione di più operatori economici per l'affidamento della fornitura di un Microscopio ottico con accessori, per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CIG Z7F2A86626 CPV 38510000-3

LOTTO UNICO importo presunto € 28.689,00 oltre IVA (€ 35.000,58 IVA inclusa).

PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 68 DEL 30/01/2020

DITTE PARTECIPANTI:

Lotto unico (codice scheda prodotto MICOTT 4 + C+E)

Ditte:

Carl Zeiss – idonea - € 26.000,00 oltre IVA – (€ 31.720,00 IVA inclusa);

Tiesselab – idonea - € 26.250,00 oltre IVA – (€ 32.025,00 IVA inclusa);

Leica Microsystems: non idonea in quanto, l'offerta tecnica non rispetta le caratteristiche minime richieste ai punti 7.2, 7.5 e 8 della scheda prodotto.

Nikon - non idonea in quanto il punto 7.4 non è stato chiarito nonostante la nostra esplicita richiesta. Le specifiche offerte si riferiscono ad una RAM e non all'hardisk.

Ditta aggiudicataria: Carl Zeiss - € 26.000,00 oltre IVA – (€ 31.720,00 IVA inclusa).

Responsabile del Procedimento: Maria Chieppa (tel. 011/2686277 – tfx. 011/0469194).

Torino, il 30/01/2020

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI
(Dott. Massimo Vicario)

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Determinazione Dirigenziale n. 68 del 30/01/2020

Struttura: Tecnico-Logistica ed Appalti

Oggetto: Aggiudicazione RDO n. 2439010 su piattaforma MEPA per l'affidamento della fornitura di un microscopio ottico con accessori per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle. Euro 26.000,00 oltre IVA (Euro 31.720,00 IVA inclusa).

Il Dirigente dott. Massimo Vicario

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 995 del 28/10/2008 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della **Struttura complessa Tecnico-Logistica ed Appalti** e attribuita competenza all'adozione di determinazioni dirigenziali in applicazione del "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e la relativa dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta", adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 21/02/2018

Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti

Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate

La presente determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva.

E' stata pubblicata all'Albo dell'Istituto il 30/01/2020 per 10 giorni consecutivi.

Il Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione _____

Aggiudicazione RDO n. 2439010 su piattaforma MEPA per l'affidamento della fornitura di un microscopio ottico con accessori per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle.

Euro 26.000,00 oltre IVA (Euro 31.720,00 IVA inclusa).

Su proposta dell'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi

– Visti

- La Delibera del Direttore Generale n. 466 del 6 agosto 2014, avente ad oggetto "Dott. Vicario Massimo – proroga incarico dirigenziale di Responsabile della struttura complessa "Tecnico Logistico ed Appalti";
- Il D.Lgs.19 aprile n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Dato atto che con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, il legislatore ha disposto, tra le altre misure, che gli *enti del servizio sanitario nazionale utilizzano per l'acquisto di beni e servizi, relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento* (art. 5 co. 13, lett. d);
- la delibera del Direttore Generale n. 509 del 18 ottobre 2019 di approvazione del nuovo Regolamento per l'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- Vista la richiesta per l'affidamento della fornitura di un microscopio ottico con accessori per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, vistata dal Direttore Generale (acquisti contemplati nel programma aziendale per l'acquisizione di attrezzature tecnico scientifiche mobili e arredi e attrezzature elettroniche – anni 2019/2020 – Delibera del Direttore Generale n. 262 del 03/05/2019) agli atti;
- Dato atto, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. d), D.L. n. 95/2012, che i prodotti oggetto del presente provvedimento sono presenti nelle categorie merceologiche rientranti negli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it, e segnatamente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

- Visto l'art. 36, co. 2, lett.a), del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratti pubblici);
- Preso atto che si è proceduto con confronto concorrenziale aperto a qualsiasi fornitore del mercato elettronico abilitato all'iniziativa del Mepa "Beni/Ricerca/Rilevazione Scientifica e Diagnostica", e dell'avvenuta pubblicazione sulla piattaforma MEPA, in data 7 Novembre 2019 della RDO n. 2439010 per la fornitura sopra emarginata, da aggiudicarsi per singolo lotto unico, delle condizioni particolari di RDO, delle condizioni particolari di contratto e delle schede tecniche inserite nella procedura (allegato "A" n. 20 pagine);
- Constatato che entro il termine stabilito (ore 12:00 del 25 Novembre 2019) hanno presentato offerta le ditte:
 1. Carl Zeiss Spa;
 2. Leica Microsystems;
 3. Nikon Instruments Spa;
 4. Tiesselab Srl.
- Visto che in data 28 Novembre 2019 il punto istruttore ha proceduto all'apertura della documentazione amministrativa e all'apertura delle offerte tecniche sulla piattaforma Mepa;
- Preso atto che in data 29 Novembre 2019 sono state trasmesse le offerte tecniche per la valutazione tecnica di idoneità all' U.O. Gestione e Tecnologie (agli atti);
- Visto che in data 23 Dicembre 2019 è pervenuta la valutazione tecnica dal Responsabile della Struttura richiedente (agli atti);
- Preso atto che in data 24 Dicembre 2019 è stato pubblicato sulla piattaforma Mepa il "Verbale di Ammissione" (agli atti);
- Preso atto che il punto istruttore in data 21 Gennaio 2020 ha proceduto all'apertura delle offerte economiche sulla piattaforma MEPA, come risulta dal verbale di gara RDO n. 2439010; (allegato "B" n. 1 pagina) in base al quale risulta la seguente aggiudicazione fornitura di un microscopio ottico con accessori (codice scheda MICOTT 4+C+E – ditta Carl Zeiss – Euro 26.000,00 oltre IVA (Euro 31.720,00 IVA inclusa);
- Precisato che:
 - il contratto verrà stipulato attraverso la piattaforma MEPA;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti "Condizioni particolari di Contratto 2439010", "Condizioni particolari di RDO 2439010" e Schede tecniche allegate sotto la lettera "A";
- tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Programmazione e Gestione Beni e Servizi;
- Preso atto della proposta del Responsabile del procedimento, dell'istruttoria compiuta e dei contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;

- Visto il verbale di gara Rdo nr. 2439010 allegato sotto la lettera "B", a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Viste l'offerta economica della ditta Carl Zeiss Spa (agli atti);
- Vista l'attestazione di regolarità contabile del Responsabile della struttura proponente;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

- Di approvare tutti gli atti della Rdo nr. 2439010 tramite piattaforma Mepa e di affidare la fornitura di un microscopio ottico con accessori (codice scheda MICOTT4+C+E – ditta Carl Zeiss – Euro 26.000,00 oltre IVA (Euro 31.720,00 IVA inclusa) per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede per le motivazioni esposte in premessa (allegati A-B a costituirne parte integrante e sostanziale);
- Di dare atto che il Direttori dell'esecuzione del contratto sarà la dott.ssa Cristina Casalone;
- Di provvedere alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai soggetti e nelle forme di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è Maria Chieppa (Assistente Amministrativo U.O. Programmazione e gestione Beni e Servizi);
- di disporre che la liquidazione verrà effettuata a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto;
- di dare atto che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento, per Euro 26.000,00 oltre IVA (Euro 31.720,00 IVA inclusa). trova idonea copertura nel conto aziendale n. 1120401 sul budget aut. n. 2020/8:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Importo	Budget Anno/num
CARL ZEISS SPA (Cod. 1753)	1120401	Euro 31.720,00	2020/8/12

Allegati:

- A) Condizioni particolari di RDO nr. 2439010 e Condizioni particolari di contratto nr. 2439010, schede tecniche nr. 20 pagine;
- B) Verbale di gara nr. 1 pagina;

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile U.O. / S.S. proponente
IL DIRIGENTE DELLA S.C. TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI (Dott. Massimo Vicario)	<i>Si prende visione delle disposizioni contabili contenute nel presente atto deliberativo.</i> IL RESPONSABILE DELLA S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

Allegato^{"A"}..... alla
Determinazione Dirigenziale
n. del
composto da n. ²⁰..... pagine

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"L. Aitara"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO SU MEPA

Iniziativa del MEPA CONSIP - BENI - "RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA"

Procedura previa consultazione di più operatori economici per l'affidamento della fornitura di un Microscopio ottico con accessori, per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

RDO n. 2439010

CIG Z7F2A86626 CPV 38510000-3

LOTTO UNICO importo presunto € 28.689,00 oltre IVA (€ 35.000,58 IVA inclusa).

Responsabile del procedimento: Maria Chieppa tel. 0112686277- 218

Si precisa che in fase di analisi preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. *Pertanto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 5 marzo 2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I.. In caso di rischi attualmente non previsti e non prevedibili, prima dell'esecuzione della fornitura verranno applicati i disposti dell'art. 26 del predetto decreto.*

1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di un Microscopio ottico con accessori - codice scheda prodotto MICOTT 4 + C+ E da utilizzare presso il Laboratorio Neuropatologia della Sede dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (di seguito ISTITUTO).
2. Dagli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti la fornitura è emerso che non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mere forniture di materiale. In conseguenza di quanto esposto non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico.
3. Le modalità di esecuzione della fornitura sono contenute nelle Condizioni particolari di contratto della presente procedura.

2 - VISIONE DEI LUOGHI

1. Il concorrente può, previo appuntamento, prendere visione dei luoghi e degli impianti e di tutto quanto eventualmente necessario per il buon funzionamento dell'attrezzatura/arredo.
2. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari al perfetto funzionamento dell'attrezzatura/arredo per dare la fornitura completa e funzionante a perfetta regola d'arte, come meglio definiti nelle condizioni particolari di contratto della RDO.

3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – CAPACITA' TECNICA – SCHEDE PRODOTTO

1. Il concorrente dovrà obbligatoriamente trasmettere telematicamente, nella sezione *Documenti richiesti ai partecipanti*, *Documenti richiesti ai partecipanti*,

- il DGUE, debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale
- il modulo "Dichiarazioni Integrative" debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale
- il file *Condizioni particolari di contratto*, sottoscritto per accettazione con firma digitale
- Il file *SCHEDA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO*, completato, non trasformato in PDF sottoscritto con firma digitale

Le specifiche tecniche delle attrezzature richieste sono riportate nel documento allegato *SCHEDE PRODOTTO LOTTO UNICO*

Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi perché l'offerta possa essere presentata e costituiranno oggetto della verifica di conformità della fornitura.

Ove nelle specifiche tecniche riportate nella scheda articolo sia menzionata una fabbricazione o provenienza determinata, un procedimento particolare, un marchio, un brevetto, un tipo, un'origine o una produzione specifica, si intende apposta la dicitura "o equivalente". Il concorrente pertanto potrà offrire prodotto equivalente sotto il profilo funzionale e tecnico.

Al fine di consentire la verifica della capacità tecnica dell'attrezzatura richiesta, ed entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, restituire per il lotto offerto la scheda prodotto (*documento SCHEDA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO*) allegata alla RDO debitamente completata nella parte riservata al fornitore a conferma della conformità del bene ai singoli requisiti tecnici richiesti. Tale scheda non deve riportare, a pena di esclusione, indicazioni di prezzo dell'attrezzatura.

La mancata presentazione o l'omessa o incompleta compilazione della scheda prodotto comporterà l'impossibilità di valutare la capacità tecnica del concorrente e la sua conseguente esclusione.

La modifica o la cancellazione, anche parziale, delle indicazioni riportate nella parte riservata all'Istituto comporterà l'esclusione del concorrente dal lotto.

La scheda dovrà essere inviata telematicamente, utilizzando la piattaforma MEPA, firmata digitalmente.

L'offerta economica sarà aperta solo dopo la verifica di conformità dell'apparecchiatura offerta. È interesse dell'impresa concorrente, pertanto, fornire tutte le informazioni necessarie ed utili per la preliminare valutazione dell'idoneità dell'attrezzatura. In ogni modo, comunque, la stessa sarà valutata in relazione alle esigenze tecniche a fronte delle quali l'Istituto ha indetto la procedura di affidamento.

NON SARANNO AMMESSE OFFERTE CONDIZIONATE, INDETERMINATE, PLURIME E/O ALTERNATIVE.

4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione seguirà per singolo lotto unico a favore del prezzo più basso ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la redazione delle offerte e per gli adempimenti previsti in corso di svolgimento della procedura.

La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. L'Istituto si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione; in tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

Nel caso in cui siano state presentate più offerte valide di pari importo l'Amministrazione procederà mediante sorteggio pubblico tra le offerte medesime in luogo, data e ora che saranno comunicate ai concorrenti interessati.

In caso di aggiudicazione, il documento di stipula generato dal Mercato elettronico sarà assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. Spetterà al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013. Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.

5 - RTI/CONSORZI

In caso di partecipazione di RTI o consorzi, si richiama quanto disposto dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

6 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, entro i 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, deve far pervenire all'Istituto i seguenti documenti:

- In caso di R.T.I. non costituito, l'Atto notorio di costituzione del raggruppamento temporaneo con il quale le imprese conferiscono, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, con relativa procura conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario (art. 48 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva). La cauzione definitiva, ove richiesta, dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale. Non sarà chiesta cauzione definitiva per contratti di importo inferiore a € 20.000,00.

7 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Istituto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per

l'affidamento del completamento della fornitura. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle stesse condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal primo aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

8 - TRATTAMENTO DEI DATI.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito per brevità "Regolamento", si precisa che l'ISTITUTO provvederà alla raccolta, registrazione, riordino, memorizzazione e utilizzo dei dati personali, sia con mezzi elettronici che cartacei, per le finalità funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ISTITUTO, ed in particolare ai fini della partecipazione del Fornitore alla selezione e dell'eventuale emissione del contratto di fornitura e della gestione del contratto stesso, nonché al fine di adempiere agli obblighi di legge connessi alla gestione del medesimo contratto, relativamente ai quali il conferimento dei dati personali è obbligatorio. Tali dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati pertinenti alle finalità di cui sopra. Il Fornitore ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'art. 12 del Regolamento.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, con sede in Via Bologna, 148 – 10154 Torino.

10- COMUNICAZIONI

- 1 Si consiglia di controllare la presenza di comunicazioni/chiarimenti all'interno della RDO prima della presentazione dell'offerta.
- 2 Le richieste di chiarimenti devono essere presentate attraverso la piattaforma MEPA.
- 3 L'Amministrazione effettuerà le comunicazioni ai concorrenti o agli aggiudicatari attraverso la piattaforma MEPA o posta elettronica certificata.

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

"I. A i t a r a"

**VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
RDO 2439010 PER LA FORNITURA DI UN MICROSCOPIO CON ACCESSORI**

La fornitura si svolgerà in osservanza, in via gradata, delle seguenti Condizioni particolari di contratto, del *Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed/rev. 3/0)*, disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo: http://www.izsto.it/images/CAPITOLATO_GENERALE_3_0.pdf e, per quanto non previsto, delle Condizioni generali di contratto dell'iniziativa.

1 - OGGETTO

1. La presente procedura ha ad oggetto la conclusione di un contratto per la fornitura di un Microscopio ottico con accessori (lotto unico - codice scheda MICOTT 4+C+E) da utilizzare presso il Laboratorio Neuropatologia della Sede dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (di seguito ISTITUTO), da effettuarsi secondo le condizioni e le modalità di esecuzione come descritte nel presente documento.

2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. All'esito della procedura di aggiudicazione della fornitura del lotto, di cui al presente Capitolato, l'ISTITUTO invierà al fornitore ordine di acquisto.

3 - ORDINATIVI - TEMPI E MODALITÀ DELLE CONSEGNE

1. L'ordine sarà inoltrato dall'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi tramite piattaforma MEPA.
2. In deroga alle condizioni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, l'Operatore economico si impegna ad eseguire ordinativi di importo imponibile inferiore agli Euro 400,00, senza ulteriore aggravio di spesa. Non saranno riconosciute spese aggiuntive per il trasporto.
3. La consegna e ritiro usato dovranno essere effettuate presso il presidio appresso indicato

entro 45 gg. solari e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordinativo.

4. Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il Fornitore dovrà effettuarle a ricezione dell'ordine e, comunque, non oltre il termine di quindici giorni lavorativi.
5. La consegna dovrà essere effettuata al piano e nei locali indicati, anche nel caso in cui manchi impianto elevatore.
6. Si evidenzia che l'Istituto non dispone di un servizio di facchinaggio interno; pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere direttamente alla consegna, installazione e collaudo.
7. Costituisce quindi onere del concorrente richiedere prima della presentazione dell'offerta le informazioni necessarie all'esecuzione completa della fornitura come sopra specificato o eseguire un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi e degli accessi.
8. L'Istituto potrà, con comunicazione inviata via PEC o raccomandata RR, differire il termine di consegna per un periodo non superiore a mesi sei, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura per l'aggiudicatario in conseguenza del differimento.

4 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

1. Sono a carico dell'esecutore gli oneri e obblighi seguenti, conglobati nel corrispettivo dell'appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:
 - l'imballaggio, il trasporto a piè d'opera, il carico e scarico, il sollevamento a qualsiasi altezza e con qualsiasi mezzo, anche con l'uso di ponteggi mobili, gru, piattaforme aeree, ecc., delle attrezzature comprese nel presente appalto ed il relativo montaggio, nonché la sostituzione o ripristino del materiale deteriorato;
 - il ritiro e lo smaltimento dell'usato, dove richiesto nella sezione "luoghi di consegna";
 - la pulizia degli spazi interni ed esterni e lo sgombero del materiale di risulta di tutte le forniture eseguite, di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti vari e la riconsegna degli ambienti per come affidati, ponendo rimedio agli eventuali guasti che dovessero essere procurati in fase di montaggio ed installazione;
 - la fornitura di materiale, mano d'opera, accessori e mezzi d'opera occorrenti per gli allacciamenti impiantistici necessari (idrico-fognante, elettrico, gas, canali di espulsione aria per armadi ecc.), anche se non specificatamente indicati nelle specifiche tecniche, eseguiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti, a partire dai punti di derivazione più vicina sino a raggiungere tutte le attrezzature/arredi oggetto della fornitura che necessitano di allacci tecnologici (banconi, armadi, cappe e quant'altro), il tutto eseguito secondo la normativa vigente in materia; le prove di tenuta di tutte le reti impiantistiche realizzate, in conformità alle normative vigenti in materia, compreso il rilascio delle prescritte dichiarazioni di cui al D.M. n.37/2008 e s.m.i., nonché gli elaborati grafici "as built" degli impianti elettrici, gas, idrici e scarichi. La fornitura e posa in opera si intende pertanto comprensiva di tutti gli oneri, nessuno escluso per gli allacciamenti elettrici,

idraulici, scarichi, gas tecnici e speciali, fluidi e tubi di aspirazione indipendentemente dalla loro posizione, tali da rendere perfettamente funzionanti le attrezzature fornite senza che ciò costituisca un onere aggiuntivo per l'Amministrazione di questo Istituto.

- ogni prestazione in cantiere per la posa in opera con gli oneri relativi ad essa attinenti, comprese le eventuali opere di finitura;
- l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza;
- l'osservanza delle norme in vigore in merito all'assunzione ed alla retribuzione della manodopera e le vigenti leggi in materia assicurativa e previdenziale.

5 – RITIRO DELL'USATO

1. Ove previsto nelle presenti condizioni di contratto, il ritiro di Apparecchiatura Elettrica Elettronica (AEE) usata a fronte della consegna di AEE nuova, viene definita uno contro uno RAEE.
2. Ai fini della responsabilità estesa del produttore (art.8, art 14 2008/98 CE), il ritiro dell'usato e la gestione del rifiuto durante l'intero ciclo vita, compresi i costi di tale gestione, sono a carico del produttore dell'AEE (art 178 bis D. lgs 152/06)
3. Il ritiro dovrà essere effettuato a carico del Produttore/distributore in una delle seguenti modalità:
 - In caso di riutilizzo ex art. 178 bis D. lgs 152/06, con documento di trasporto dal luogo di ritiro alla sede del produttore e senza nessuna emissione di formulario da parte dell'Istituto medesimo, provvedendo il produttore, conseguiti gli obiettivi minimi di recupero e di riciclaggio, al successivo smaltimento in assoluta autonomia
 - con le modalità semplificate previste dall'art. 6, co. 1-bis, del D. Lgs. n. 151/2005 e dal D. Lgs. n. 49/2014, utilizzando documento semplificato di trasporto dei RAEE conforme al modello di cui al D.M. n. 65/2010.
 - Con Formulario rifiuti (responsabilità estesa). Con questa modalità occorre che una ricevuta del FIR timbrato dall'impianto di trattamento sia consegnata anche all' IZSPLVA (188 comma1 152/2006). Si precisa che l'Istituto NON è il produttore come definito dal D. lgs 49/2014 di conseguenza non saranno accettati documenti (FIR) che lo indichino come tale.

6 - COLLAUDO

1. Ove previsto nelle SCHEDA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO, l'attrezzatura dovrà essere collaudata a cura e spese dell'aggiudicatario, in presenza del Responsabile del

Reparto di destinazione o di un suo delegato.

2. Il collaudo deve accertare che i beni corrispondano a quanto offerto nella documentazione di gara e presentino i requisiti richiesti dal Disciplinare.
3. Il montaggio e le prove tecniche di funzionamento sono a carico dell'aggiudicatario; al termine di tali operazioni, questi deve darne comunicazione all'Istituto.
4. Entro 10 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, dovrà essere effettuato e verbalizzato il collaudo e la presa in consegna delle attrezzature: entrambe le operazioni dovranno svolgersi in presenza del personale utilizzatore e del collaudatore. La firma del verbale di collaudo da parte del personale del fornitore certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e ne consente formalmente l'utilizzo.
5. Sino al collaudo e alla presa in consegna, l'attrezzatura rimane di proprietà del fornitore e l'Istituto non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.
6. L'Istituto, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché a richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutta l'apparecchiatura o di sottoparti.
7. Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà contenere la descrizione dettagliata delle apparecchiature messe a disposizione, essere redatto e firmato dal soggetto aggiudicatario e controfirmato dal Responsabile della struttura interessata a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche di competenza.
8. Il verbale medesimo dovrà essere redatto in tre copie, di cui due saranno consegnate all'incaricato dell'Istituto.
9. Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui le prescrizioni dell'Istituto sono state eseguite dall'aggiudicatario ed in cui i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna; se, per esempio, il soggetto aggiudicatario consegna in data successiva al collaudo la traduzione in italiano dei manuali e/o alcuni accessori, componenti o materiali indispensabili o previsti in fornitura, la data valida per il conteggio della garanzia e dei pagamenti è quella alla quale i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna.
10. Ogni costo derivante dalle operazioni di prove tecniche di funzionamento e collaudo è a carico dell'aggiudicatario (mano d'opera del tecnico specializzato, set iniziale di

funzionamento, uso delle apparecchiature di simulazione e misura, ecc.). Per attrezzature di limitata tecnologia e/o costo, le verbalizzazioni delle prove di funzionamento e del collaudo possono essere contestuali; per apparecchiature di particolare complessità deve decorrere il tempo necessario affinché il personale, adeguatamente istruito sull'uso, sia in grado di verificarne il funzionamento.

11. Non sono previste forme di pagamento o collaudo parziali nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado di consegnare una parte di quanto offerto ed ordinato e richieda il superamento del collaudo ed il pagamento della quota relativa alla parte consegnata e collaudabile.

7 - GARANZIA

1. Il materiale fornito deve essere privo di difetti dovuti a errata progettazione o cattiva esecuzione od a vizi dei materiali impiegati e deve possedere tutti i requisiti richiesti dall'Istituto e/o indicati dall'Impresa nella sua documentazione.
2. Per il periodo minimo indicato nelle SCHEDE TECNICHE ATTREZZATURA/ARREDO, a partire dalla data del positivo collaudo, o per il termine più lungo indicato in offerta, gli strumenti dovranno essere coperti da garanzia full inclusive presso il nostro presidio e senza alcuna spesa a carico dell'Istituto (comprensiva di una visita annuale di manutenzione preventiva, ove richiesta nella scheda tecnica) mediante assistenza diretta del personale del costruttore. La manutenzione dovrà prevedere la visita programmabile dal cliente con almeno 48 ore di preavviso e dovrà comprendere quanto previsto dalle procedure (che devono essere rilasciate) della Ditta stessa atte a comprovare il buon funzionamento delle apparecchiature.
3. Sono da ritenersi incluse le parti di ricambio sostituite durante gli interventi di manutenzione correttiva a seguito malfunzionamento per le quali il fornitore utilizzerà prodotti originali nuovi.
4. Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati con assistenza diretta del personale del costruttore e devono essere comunicati al Responsabile del Laboratorio utilizzatore.
5. L'Impresa ha l'obbligo di rilasciare al cliente copia cartacea del report finale di avvenuta manutenzione.
6. Durante tutto il periodo di garanzia l'Impresa deve inoltre fornire al cliente:
 - assistenza tecnica tramite numero di telefono dedicato ed e-mail;
 - aggiornamenti software critici e non critici;
 - supporto per le applicazioni ed accesso a moduli di training online.
7. Dalla garanzia sono espressamente esclusi:
 - gli interventi che si rendessero necessari in seguito al verificarsi di eventi straordinari (ad es. incendio, furto, terremoto, alluvione, crollo, guerre ed insurrezioni, catastrofi,

etc.);

- gli interventi che si dovessero rendere necessari a causa di uso improprio, abuso, dolo, colpa e manomissione da parte degli utilizzatori degli strumenti o da terze parti opportunamente comprovati dall'aggiudicatario. Ove emergesse l'opportunità di interventi relativi alle esclusioni sopra citate, a seguito di valutazione, caso per caso, in contraddittorio con l'Istituto, il costo degli stessi sarà fatturato separatamente, previo regolare ordinativo dell'Istituto.
8. Nel caso in cui, durante la garanzia, vizi di materiali o deficienze di progettazione o di esecuzione determinino l'indisponibilità dello strumento o di parte di esso, l'Impresa dovrà intervenire entro il tempo massimo di 3 giorni dall'apertura della chiamata, con espressa esclusione delle giornate di sabato, domenica ed altre festività infrasettimanali, senza soluzione di continuità nel periodo estivo.
 9. Il tempo di fermo del sistema ha pertanto convenzionalmente inizio 3 giorni lavorativi dopo la chiamata dell'impresa, anche a mezzo telefono, e fine con il ripristino della piena funzionalità del sistema. In relazione all'ammontare dei giorni di fermo durante il periodo di garanzia, si applica una penalità dallo 0,2% (zero virgola due per cento) al 4% (quattro per cento) del costo di acquisto dell'apparecchiatura, secondo la gravità e le circostanze del fermo.
 10. Nel caso di ripetuti fermi totali o parziali dell'apparecchiatura eccedenti i 20 giorni nell'anno, l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto.

8 - OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

- 1 L'impresa si impegna a far rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* – e dal Codice di comportamento pubblicato sul sito dell'Istituto al link
<http://www.izsto.it/images/stories/concorsi/CODICE DI COMPORTAMENTO IZS 2017 .pdf>, a tutti i propri collaboratori o consulenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.
- 2 In caso di violazione di tali obblighi l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni.

9 - SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP SPA

1. Qualora Consip S.p.a. avesse attivato, successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata aggiudicata la procedura oggetto del presente

capitolato speciale d'appalto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a. Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'aggiudicatario, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla Convenzione; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non provvedesse all'adeguamento il responsabile del procedimento procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'ISTITUTO ha diritto di recedere qualora la fornitura di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il fornitore non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

10 - PAGAMENTI

1. Il pagamento per prestazione o fornitura regolarmente eseguita avverrà, a mezzo bonifico bancario, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, o, se questa è anteriore, dalla data di accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Per singoli bonifici di importo superiore a € 1.000,00 i pagamenti saranno assoggettati ad una commissione bancaria fissa per spese di bonifico a carico del beneficiario

- bonifici da € 1.000 a € 10.000	€ 2,50
- bonifici superiori ad € 10.000	€ 3,50

2. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggrupata in rapporto alla parte di prestazione.
3. In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospenderne l'esecuzione.

11 - REQUISITI

1. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83 (commi 1, lettera a), e 3) del Codice dei contratti pubblici, l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*).
2. L'appaltatore deve comunicare all'ISTITUTO gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 21 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (al num. 011/2474779) alla S.C. Economico Finanziario dell'ISTITUTO (vedi modello sul sito internet dell'ISTITUTO alla voce *amministrazione-bandi di gara*).
3. In pendenza della comunicazione dei dati di cui al precedente comma 2, l'ISTITUTO non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
4. L'ISTITUTO procederà a risoluzione del contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010.
5. L'appaltatore deve trasmettere alla S.C. Tecnico, Logistica ed Appalti dell'ISTITUTO, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

13 – LUOGHI E ORARI DI CONSEGNA

ORARI DI CONSEGNA

Dalle ore 9,00 alle ore 12,30 dalle ore 13,30 alle ore 15,30.

LUOGHI DI CONSEGNA E RITIRO USATO : presso il Laboratorio Neuropatologia – Palazzina “B” piano 1° - Via Paganini, 25 Torino.

Ritiro usato: un Microscopio ottico – identificativo MI05CEN – n. cespite 3040 – Marca Leica – Modello DMLB 1005

E' presente un montacarichi posto sul retro della palazzina "B" che ha 3 scalini rimovibili per cui si può accedere con un camion provvisto di pedana. Le misure del montacarichi larghezza della porta mt. 1, profondità mt. 1,1, altezza max mt. 2.

Si approvano le condizioni particolari di contratto ed il Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ed./rev. 3.0, nonché specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, i seguenti articoli del Capitolato generale:

art. 13 - durata

art. 18 – condotta da parte dell'affidatario

art. 19 – periodo di prova – collaudo ed accettazione

art. 20 - forniture rifiutate all'accettazione o al collaudo

art. 21 – fatturazione pagamento: modalità

art. 22 - sospensione dei pagamenti

art. 23 - motivi per applicazione di penalità

art. 24 - penalità

art. 25 – procedimento relativo all'applicazione di penalità

art. 26 - recesso e risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa (art. 1456 cod. civ.)

art. 27 - effetti della risoluzione: esecuzione in danno

art. 28 - trasferimento di proprietà dei beni e rischi

art. 31 - tracciabilità dei flussi finanziari ulteriori clausole risolutive espresse

art. 32 - foro competente

Art. 33 - Clausola di trasparenza

Il Rappresentante legale dell'Impresa (firma digitale)

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO

MOD.N.	40IZ031	EDIZ./REV.	2.0	GESTIONE TECNOLOGIE
PGS N°	20IZ117	CODICE SCHEDA: MIC OTT 4		Ediz./Rev. 00.01

DENOMINAZIONE APPARECCHIATURA / ARREDO

MICROSCOPIO OTTICO DA RICERCA

SCOPO E CAMPO DI UTILIZZO

OSSERVAZIONE MICROSCOPICA IN CAMPO CHIARO

CASA COSTRUTTRICE: _____

MODELLO OFFERTO: _____

VS. CODICE: _____

Specifiche minime richieste	Specifiche tecniche offerte
1. Stativo ergonomico e flessibile per l'utilizzo di accessori con filtri incorporati lungo il percorso ottico	
2. Predisposto per ponte di discussione	
3. Predisposto a tutti i metodi di contrasto e fluorescenza	
4. Alimentazione incorporata	
5. Illuminazione alogena 6V 30W interno al corpo principale o a LED comparabile ad un'illuminazione alogena da 300W	
6. Dispositivo di messa a fuoco macro-micrometrica con sistema di blocco per evitare il contatto tra obiettivo e preparato	
7. Due oculari con indice di campo almeno di 22 mm e con regolazione diottrica su entrambi	
8. Revolver porta obiettivi (almeno 6)	
9. Obiettivi corretti all'infinito	
10. Obiettivo a secco planacromatico 2x	

11. Obiettivi a secco Plan Apocromatici 10x, 20x, 40x	
12. Obiettivi ad immersione a olio Plan Apocromatici 60x (AN1,40) e 100x	
13. Tavolino traslatore dotato di scale micrometriche sui due assi e che consenta il posizionamento dei vetrini istologici standard (misure indicative 75x25 mm) e grandi (misure indicative 75x50 mm)	
14. Condensatore standard	
15. Diaframma di campo ad iride incorporato nello stativo per illuminazione di Koehler	
16. Predisposizione collegamento sistema di fotografia digitale	
17. Tubo di osservazione con uscita per la fotografia con ripartitore della luce non fissa	
18. Marcatura CE e conformità alle norme antinfortunistiche vigenti	
19. Manuale di utilizzo e manutenzione in italiano (o traduzione allegata)	
20. Installazione e collaudo presso il nostro presidio a cura e spesa della Ditta fornitrice	
21. Garanzia full-inclusive presso il nostro presidio per almeno 24 mesi dalla data del positivo collaudo.	

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO			
SCHEDA TECNICA ACCESSORIO			
MOD.N.	40IZ032	EDIZ./REV.	2.0
		GESTIONE TECNOLOGIE	
PGS N°	20IZ117	CODICE SCHEDA: MIC OTT 4 C	
		Ediz./Rev. 00.01	

DENOMINAZIONE ACCESSORIO
SISTEMA FOTOGRAFICO DIGITALE AD ALTA PRESTAZIONE CON PC
SCOPO E CAMPO DI UTILIZZO
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

CASA COSTRUTTRICE: _____

MODELLO OFFERTO: _____

VS. CODICE: _____

Specifiche minime richieste	Specifiche tecniche offerte
1. Sistema fotografico digitale	
2. Raccordo tipo passo C	
3. Risoluzione di almeno 5 megapixels	
4. Software per elaborazione ed archiviazione delle immagini acquisite in campo chiaro e fluorescenza e gestione dei dati ad esse associati:	
4.1 Software di acquisizione ed analisi di immagini:	
4.1.1 Fino a 4 dimensioni (x, y, z, lunghezza d'onda oppure x, y, z, tempo) in contemporanea e automaticamente	
4.1.2 Acquisizioni in time lapse con possibilità di editing e playback	
4.1.3 Possibilità di ottenere una singola immagine derivata dalla fusione di più campi del preparato	
4.1.4 Acquisizioni multiple	
4.1.5 Look up Table (LUT) sull'immagine Live con ottimizzazione del processo di acquisizione e modifica del contrasto	

4.1.6 Mappatura dei colori dei pixel in un set predefinito di valori e modifica dei parametri di gamma, soglia e luminosità delle componenti RGB	
4.2 Processazione immagini:	
4.2.1 Segmentazione delle immagini e riconoscimento strutture in RGB e HSI	
4.2.2 Segmentazione delle immagini in base alla morfologia delle strutture ed inserimento di trasparenze sulle immagini segmentate per facilitare i confronti	
4.2.3 Separazione automatica degli oggetti	
4.2.4 Contrasto, luminosità, trasformazione sui canali RGB, filtri di smoothing, di affinamento e mediani, filtri avanzati di morfologia	
4.2.5 Funzioni binarie di dilatazione, erosione, opening, closing e sogliatura delle immagini	
4.3 Misure:	
4.3.1 Misure di lunghezze, aree, densità, colorimetria, tassonomia, conta, semiasse, angolo con possibilità di eseguire analisi di tipo statistico su tali dati	
4.3.2 Funzioni binarie di dilatazione, erosione, opening, closing e sogliatura delle immagini	
4.3.3 Misure automatiche e/o interattive con l'operatore di: oggetti e campi, misure multi fase, di forma, relative a colore e densità, fattori di restrizione sulle misure automatiche, misure veloci di conte attraverso griglie di controllo	
4.3.4 Misure multifase dinamiche (es. in caso di doppi fluorocromi o valutazioni ratiometriche) condotte durante l'acquisizione o successivamente ad essa	
4.3.5 Generatore di report configurabili dall'utente con immagini, dati, testi, grafici	
4.3.6 Possibilità di creare macroroutine ed editing delle immagini	
4.3.7 Comparazione di immagini	
4.4 Stampa personalizzata dei report	

4.5 Licenza addizionale del software per possibilità di utilizzo su altro PC	
5. Raccordi ottici e meccanici per microscopio	
6. Collegamento a pc con USB 2	
7. Workstation completa di tastiera e mouse dotata di:	
7.1 Sistema operativo installato: almeno Microsoft WINDOWS 10 pro workstation	
7.2 Processore: almeno Intel® Xeon E-21XX (almeno 6 core/12 thread e 12 MB smart cache) o Intel 19 99XXK	
7.3 Memoria RAM: almeno 16 Gbyte DDR4 2666	
7.4 Hard Disk: almeno SSD 512 Gbyte (scrittura almeno 500 Mbsec, lettura almeno 550 Mbsec)	
7.5 Scheda video professionale da almeno 5 Gbyte GDDR5, 4 uscite video, PCI Express 3.0x16, interfaccia di memoria almeno 160 bit	
8. Monitor almeno 27" (pannello tipo IPS, 10 bit colore, risoluzione 4K, spazio colore supportato 100% sRGB e 95% DCI-P3) + ulteriore monitor risoluzione 4K da appendere a parete (supporto VESA9 da circa 50" (limite dimensione in larghezza 110 cm) anch'esso collegato al pc	
9. Marcatura CE e conformità alle norme antinfortunistiche vigenti	
10. Manuale di utilizzo e manutenzione in italiano (o traduzione allegata)	
11. Garanzia full-inclusive presso il nostro presidio per almeno 24 mesi dalla data del positivo collaudo	
12. Installazione e collaudo presso il nostro presidio a cura della Ditta fornitrice	

SCHEDA TECNICA ACCESSORIO

MOD.N.	40IZ032	EDIZ./REV.	2.0	GESTIONE TECNOLOGIE	
PGS N°	20IZ117	CODICE SCHEDA: MIC OTT 4 E			Ediz./Rev. 00.00

DENOMINAZIONE ACCESSORIO

PONTE DA DISCUSSIONE PER CINQUE OSSERVATORI

SCOPO E CAMPO DI UTILIZZO

OSSERVAZIONE MICROSCOPICA PER PIU' OSSERVATORI IN CONTEMPORANEA

CASA COSTRUTTRICE: _____

MODELLO OFFERTO: _____

VS. CODICE: _____

Specifiche minime richieste	Specifiche tecniche offerte
1. Dispositivo base per osservatori fianco a fianco con deviazione della luce per i co-osservatori	
2. Numero 4 tubi binoculari con regolazione interpupillare e indice di campo di almeno 22 mm	
3. Numero 8 oculari 10x con indice di campo almeno 22 mm e regolazione diottrica su tutti	
4. Dispositivo con freccia luminosa ruotabile ed orientabile, ad intensità variabile e con possibilità di variazione colore	
5. Marcatura CE e conformità alle norme antinfortunistiche vigenti	
6. Manuale di utilizzo e manutenzione in italiano (o traduzione allegata)	
7. Garanzia full-inclusive presso il nostro presidio per almeno 24 mesi dalla data del positivo collaudo	
8. Installazione e collaudo presso il nostro presidio a cura della Ditta fornitrice	

Allegato³..... alla
Determinazione Dirigenziale
n. del
composto da n.¹..... pagine

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Via Bologna, 148 - 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

VERBALE DI GARA - RDO N. 2439010

Iniziativa del MEPA CONSIP Iniziativa del MEPA CONSIP - BENI - "RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E
DIAGNOSTICA"

Procedura previa consultazione di più operatori economici per l'affidamento della fornitura di un
Microscopio ottico con accessori, per il Laboratorio di Neuropatologia della Sede dell'ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CIG Z7F2A86626 CPV 38510000-3

LOTTO UNICO importo presunto € 28.689,00 oltre IVA (€ 35.000,58 IVA inclusa).

DITTE PARTECIPANTI:

Lotto unico (codice scheda prodotto MICOTT 4 + C+E)

Ditte:

Carl Zeiss - idonea - € 26.000,00 oltre IVA - (€ 31.720,00 IVA inclusa);

Tiesselab - idonea - € 26.250,00 oltre IVA - (€ 32.025,00 IVA inclusa);

Leica Microsystems: non idonea in quanto, l'offerta tecnica non rispetta le caratteristiche minime richieste ai
punti 7.2, 7.5 e 8 della scheda prodotto.

Nikon - non idonea in quanto il punto 7.4 non è stato chiarito nonostante la nostra esplicita richiesta. Le
specifiche offerte si riferiscono ad una RAM e non all'hardisk.

Ditta aggiudicataria: Carl Zeiss - € 26.000,00 oltre IVA - (€ 31.720,00 IVA inclusa).

Responsabile del Procedimento: Maria Chieppa (tel. 011/2686277 - tfx. 011/0469194).

Torino, li 21/01/2020

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
TECNICO-LOGISTICA ED APPALTI
(Dott. Massimo Vicario)

